ALLEGATO A

REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE,
GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO
Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI FIDUCIA DELLA REGIONE TOSCANA

Premesso che:

- il Piano Triennale delle Azioni Positive relativo alle annualità 2017-2019, adottato con Delibera di Giunta n. 678 del 26 giugno 2017, prevedeva, al punto 4.4 la valutazione, da parte dell'Amministrazione, previa approfondita analisi sugli impatti organizzativi, per l'adozione di un "Codice di condotta contro il mobbing e le discriminazioni";

- con Delibera di Giunta regionale n. 1396 del 18 novembre 2019 e con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 126 del 12 dicembre 2019, nell'ambito dunque dell'iniziativa prevista nel sopra menzionato Piano delle Azioni Positive, è stato adottato il "Codice di condotta per la tutela della dignità del personale di Regione Toscana". Tale documento, che si pone nell'ottica della parità di genere e delle pari opportunità, della realizzazione del benessere lavorativo e del contrasto a qualsiasi forma di discriminazione, violenza o mobbing, prevede, ai fini della tutela del personale, qualora si possano ravvisare fattispecie discriminatorie, la presenza della/del Consigliera/e di Fiducia, quale figura deputata all'ascolto e all'assistenza della persona nelle situazioni di criticità;

- l'art. 5 del Codice di condotta prevede appunto l'istituzione della figura della/del Consigliera/e di Fiducia, quale figura esperta, di provenienza esterna all'Amministrazione, che svolge funzioni di consulenza per il Direttore competente in materia di personale ed il Segretario Generale del Consiglio regionale;

- con Decreto Dirigenziale n. 12674 del 31 luglio 2020 è stata nominata la Consigliera di Fiducia della Regione Toscana. La stessa è stata individuata ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e con le procedure di Avviso pubblico previste dalla Delibera di Giunta n. 48 del 25 gennaio 2010 e ss.mm.. L'incarico di collaborazione professionale è stato conferito per due anni, dal 1 settembre 2020 fino al 31 agosto 2022;

- con Decreto Dirigenziale n. 15128 del 20 luglio 2022 si è proceduto ad una proroga dell'incarico originario, fino al 31 dicembre dello stesso anno, in via eccezionale, così come previsto dall'articolo 7, comma 6, lettera c) del D.Lgs. n. 165/2001, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. La motivazione della proroga è stata ravvisata nella necessità di portare a completamento le attività che non si sono potute realizzare in modo esaustivo a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nelle more dell'espletamento di una nuova selezione mediante la pubblicazione del presente Avviso;

- con successivo Decreto Dirigenziale n. 2017 del 2 febbraio 2023, a seguito di nuova procedura di Avviso pubblico è stata nuovamente nominata la Consigliera di Fiducia per il personale di Regione Toscana con conferimento di incarico di collaborazione professionale per due anni dal 8 febbraio 2023 al 7 febbraio 2025;

- la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 1396/2019 stabilisce che la corresponsione del compenso annuo per lo svolgimento dell'incarico di Consigliera/e di Fiducia viene determinato nel presente

Avviso pubblico, commisurandone la quantificazione a quella di analoghe figure presenti in altre amministrazioni pubbliche di similari dimensioni e complessità di struttura organizzativa e che l'ammontare del compenso deve intendersi come onnicomprensivo, anche con riferimento ad eventuali spese sostenute per raggiungere le sedi periferiche di Regione Toscana;

- in ottemperanza a quanto stabilito con le citate Deliberazioni della Giunta regionale e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, viene approvato il presente Avviso pubblico per una nuova selezione della/del Consigliera/e Fiducia della Regione Toscana al fine di un nuovo affidamento di incarico professionale con decorrenza dal mese di febbraio 2027, senza il preventivo esperimento della verifica di insussistenza di professionalità interna all'amministrazione, in considerazione alla necessità di garantire alla/al Consigliera/e una posizione di terzietà rispetto al personale dell'Ente.

Art. 1

OGGETTO

1. Con il presente Avviso pubblico Regione Toscana intende individuare la/il Consigliera/e di Fiducia dell'Ente.
A tal fine è indetta una procedura di valutazione comparativa finalizzata alla stipula di un contratto di collaborazione esterna, senza alcun vincolo di subordinazione, per lo svolgimento delle funzioni di Consigliera/e di Fiducia.

Art. 2.

FUNZIONI E COMPITI

1. L'attività della/del Consigliera/e di Fiducia è finalizzata al perseguimento degli obiettivi delineati dal Codice di condotta per la tutela della dignità del personale di Regione Toscana.
Svolge le sue funzioni di consulenza per il Direttore competente in materia di personale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Consiglio regionale.
In particolare, al fine di istruire il caso ed ottenere l'eliminazione del comportamento lesivo, può:
a. ascoltare e consigliare la persona, esaminare la situazione ed acquisire le informazioni necessarie ed utili per la trattazione e la risoluzione del caso;
b. invitare a colloquio la persona indicata quale autrice dei comportamenti lamentati;
c. acquisire informazioni necessarie ed utili all'espletamento delle proprie funzioni, anche a mezzo di raccolta di eventuali testimonianze da parte di persone informate dei fatti e accedere agli atti amministrativi inerenti il caso in esame, il tutto nel rispetto e nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge;
d. valutare l'opportunità di far incontrare la persona che si ritiene lesa e la persona che si presume abbia posto in essere tali comportamenti al fine di acquisire maggiori informazioni sugli eventi occorsi;
e. proporre incontri, ai fini conciliativi, tra le parti;
f. proporre al Direttore competente in materia di personale ed al Segretario Generale del Consiglio regionale azioni da realizzare al fine di poter ricostituire un ambiente di lavoro rispettoso della libertà e della dignità del personale coinvolto nel caso e a tempo stesso prevenire l'eventuale ricomparsa di situazioni discriminatorie bonificando le circostanze che le hanno in passato prodotte.

2. La/il Consigliera/e di Fiducia agisce in raccordo con il Comitato Unico di Garanzia (CUG) e partecipa, se invitata, alle riunioni dello stesso Comitato, con funzione propositiva, senza diritto di voto.

3. La/il Consigliera/e di Fiducia presenta, annualmente una relazione, priva di dati identificativi, sulla propria attività al Direttore competente in materia di personale, al Segretario Generale del Consiglio regionale ed al CUG.

4. In ogni caso, per quanto concerne funzioni e compiti della/del Consigliera/e di Fiducia si rimanda a quanto espressamente previsto nel Codice di condotta per la tutela della dignità del personale di Regione Toscana.

5. Il Codice di condotta è consultabile sul sito istituzionale di Regione Toscana (www.regione.toscana.it) in Amministrazione Trasparente / Personale/ Codici disciplinari e di comportamento, codice di condotta/ Codice di condotta per la tutela della dignità del personale di Regione Toscana.

Art. 3

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per poter essere ammesse/i alla selezione, le/i candidate/i, a pena di inammissibilità devono:
- essere maggiorenni;
- possedere la cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- non essere dipendenti di Regione Toscana;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso;
-non essere state/i destituite/i o dispensate/i o licenziate/i dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- non essere collocati in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti d'età;
- non avere, alla data del conferimento dell'incarico, in corso un altro contratto di collaborazione stipulato con la Regione Toscana.

2. Per l'ammissione alla procedura di valutazione comparativa sono altresì richiesti i seguenti requisiti specifici di cui ai punti a) e b) a pena di inammissibilità:
a) Diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o di laurea specialistica, magistrale o a ciclo unico in ambito socio-psicologico, sanitario o giuslavoristico.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato/la candidata può partecipare alla selezione allegando alla domanda l'atto di riconoscimento degli stessi, la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia. La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001: in tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'affidamento dell'incarico);
b) Comprovata esperienza professionale post laurea almeno quinquennale, maturata a livello nazionale e/o internazionale, nelle tematiche antidiscriminatorie nell'ambito del rapporto di lavoro e del disagio lavorativo.

Art. 4

TITOLI POSSEDUTI

1. Sarà valutato il possesso dei seguenti titoli:

a) titoli conseguiti a seguito della partecipazione a dottorati di ricerca/corsi di specializzazione post laurea/ master universitari nelle materie attinenti alle competenze richieste;
b) aver ricoperto il ruolo di Consigliera/e di Fiducia presso Amministrazioni pubbliche;
c) comprovata competenza ed esperienza in materia di tecniche di ascolto e/o mediazione dei conflitti.

2. La sussistenza di detti requisiti dovrà essere adeguatamente documentata nel curriculum vitae.
Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 5

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

1.L'Amministrazione fornisce alla/al Consigliera/e di Fiducia tutte le informazioni e tutti gli strumenti idonei all'adempimento delle proprie funzioni, fermo restando che tali funzioni saranno svolte dalla/dal Consigliera/e di Fiducia con i mezzi e gli strumenti propri.

2. L'Amministrazione, al solo fine di facilitare l'accesso al servizio da parte del personale, potrà fornire il necessario supporto alla Consigliera richiedendo che i colloqui avvengano presso uno spazio dedicato all'interno dei locali dell'Amministrazione. Le prestazioni dunque, sempre nell'ottica di una facilità di fruizione, saranno effettuate prevalentemente presso il Centro Direzionale della Regione Toscana con sede in Firenze, Via di Novoli 26, fermo restando che, ove necessario, per la medesima finalità, la/il Consigliera/e di Fiducia si rende disponibile a prestare la propria attività spostandosi nelle sedi della Giunta e del Consiglio regionale. E' prevista inoltre, ove si ravvisino esigenze di celerità nella calendarizzazione dell'incontro, la possibilità di colloqui da remoto, attraverso un apposito spazio virtuale dedicato alla/al Consigliera/e, il cui indirizzo, ai fini della tutela della privacy, viene fornito direttamente dalla/dal Consigliera/a al soggetto interessato.

3. Il ruolo di Consigliera/e di Fiducia sarà espletato senza alcun vincolo di subordinazione e nel rispetto delle disposizioni contenute all'interno del Codice di Condotta adottato dall'Amministrazione il cui ambito oggettivo si estende a tutti coloro che prestano la propria attività, a qualsiasi titolo, in Regione Toscana e agli Amministratori nei rapporti con i soggetti ora menzionati.

Art. 6

DURATA E COMPENSO

1. L'incarico, attribuito con contratto di collaborazione esterna, ha durata di due anni.

2. Il compenso annuo per lo svolgimento dell'incarico è determinato nella misura di € 10.000,00 lordi; tale ammontare deve intendersi onnicomprensivo, anche con riferimento ad eventuali spese necessarie per raggiungere le sedi della Regione Toscana.

3. Il compenso è corrisposto in rate trimestrali posticipate e viene liquidato dietro presentazione di una relazione trimestrale sull'attività svolta da parte della/del Consigliera/e di Fiducia.

Art. 7

TERMINI E MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), nel Portale Unico del Reclutamento di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 (di seguito "Portale InPA"), secondo quanto previsto dall'art. 2, c. 2, del DM 3 novembre 2023, e nel sito internet istituzionale di Regione Toscana, nella Sezione Amministrazione Trasparente– "Bandi di concorso" – "Bandi di concorso e avvisi di selezione (selezione esterne)" – "Avvisi di selezione per incarichi professionali/per incarichi di collaborazione o consulenza esterna".
La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente nel portale InPA, raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it.
La registrazione al Portale può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2-quarter e 2-nonies del D. Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" (SPID/CIE/CNS/eIDAS).
L'iscrizione al Portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003.

2. La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio di **15 giorni con scadenza alle ore 12** dal giorno della pubblicazione sul Portale INPA. Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso.

3. La/il candidata/o dovrà inviare la domanda di ammissione alla procedura esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, **compilando il format di candidatura sul Portale InPA, disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/**, previa registrazione sullo stesso Portale.
Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o richieste dall'Avviso. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di quindici giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione sul Portale "inPA". La procedura di presentazione della domanda prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande.
La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "InPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

4. La/il candidata/o ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

5. La mancata presentazione della domanda entro il termine e secondo le indicazioni di cui ai punti precedenti comporta l'esclusione dalla procedura.
Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

6. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla registrazione al Portale inPA e/o all'inoltro della domanda di partecipazione le/i candidate/i dovranno utilizzare l'apposito modulo di

assistenza presente sul Portale InPA selezionando il pulsante “Richiedi supporto” presente sul Portale o contattando il servizio di supporto mediante mail da inviare a inpa@funzionepubblica.it.
Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

7. Regione Toscana non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall’inesatta esecuzione della procedura sul Portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8. La/il candidata/o deve indicare un indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni e comunicare tempestivamente l’eventuale variazione del recapito telematico dichiarato per la comunicazione con l’Amministrazione.
Ogni comunicazione personale alle/ai candidate/i, ivi comprese le eventuali richieste di specifiche sulla documentazione presentata, la convocazione per l’eventuale colloquio e la comunicazione dell’esito dello stesso, sarà inviata tramite posta elettronica esclusivamente all’indirizzo indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 8

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

1. Il Settore competente in materia di pari opportunità effettua l’istruttoria formale sui requisiti e trasmette alla Commissione l’elenco delle/dei candidate/i in possesso dei requisiti di partecipazione previsti nel presente Avviso.

2. La Commissione di valutazione, appositamente nominata con Decreto dirigenziale, sarà composta da tre membri più una figura con funzioni di segreteria e sarà rispettato il principio di parità di genere.

3. La Commissione provvederà:
a) ad attribuire, alle/ai candidate/i ammesse/i un punteggio secondo i criteri di valutazione dei titoli di cui al successivo articolo 9;
b) ad effettuare il colloquio sulle competenze alle/ai candidate/i ammesse/i, con relativa assegnazione di un punteggio secondo quanto previsto all’art. 9.

Art. 9

VALUTAZIONE COMPARATIVA

1. La Commissione procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e successivamente ad effettuare un colloquio alle/ai prime/i cinque candidate/i.

2. Per la valutazione di titoli delle/dei candidate/i la Commissione dispone di un massimo di 60 punti così ripartiti:
a) titoli conseguiti a seguito della partecipazione a dottorati di ricerca/corsi di specializzazione post laurea/ master universitari nelle materie attinenti alle competenze richieste: fino ad un massimo di 15 punti;
b) aver ricoperto il ruolo di Consigliere/a di Fiducia presso Amministrazioni pubbliche: fino ad un massimo di 20 punti;
c) comprovata competenza ed esperienza in materia di tecniche di ascolto e/o mediazione dei conflitti: fino ad un massimo di 25 punti.

3. Per il colloquio finalizzato a completare il quadro conoscitivo professionale delle/dei prime/i cinque candidate/i la Commissione attribuisce un punteggio fino ad un massimo di 40 punti, al fine di valutare la concreta idoneità alla funzione da ricoprire da parte delle/degli stesse/i. Il punteggio complessivo massimo attribuibile sarà quindi pari a 100.

4. La Commissione, sulla base degli esiti della valutazione comparativa delle/dei candidate/i, individua il soggetto ritenuto più idoneo a ricoprire l'incarico e ne dà comunicazione al Direttore competente in materia di personale per gli opportuni adempimenti amministrativi.

5. L'esito della procedura selettiva non dà luogo ad alcuna graduatoria di merito ed è finalizzata esclusivamente all'individuazione della/del candidata/o più idonea/o all'incarico.
L'Amministrazione si riserva di procedere con l'affidamento dell'incarico o di non procedere ad alcun incarico anche nel caso vi fosse un'unica/o candidata/o idonea/o.

6. L'esito della valutazione comparativa sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), nel Portale Unico del Reclutamento di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 (di seguito "Portale InPA"), secondo quanto previsto dall'art. 2, c. 2, del DM 3 novembre 2023, e nel sito internet istituzionale di Regione Toscana, nella Sezione Amministrazione Trasparente– "Bandi di concorso" – "Bandi di concorso e avvisi di selezione (selezione esterne)" – "Avvisi di selezione per incarichi professionali/per incarichi di collaborazione o consulenza esterna".

Art. 10

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

1. Il Direttore competente in materia di personale della Giunta regionale stipula con il soggetto selezionato un contratto di collaborazione professionale.

2. Qualora il soggetto risulti essere dipendente di pubbliche amministrazioni di cui al D.lgs. n. 165/2001, il contratto potrà essere stipulato previa acquisizione dell'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza, in applicazione di quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

3. Nel caso in cui i risultati delle prestazioni fornite dalla/dal Consigliera/e di Fiducia risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del contratto stipulato ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Direttore competente in materia di personale della Giunta regionale e/ il Segretario Generale del Consiglio regionale possono richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a trenta giorni, ovvero possono risolvere il contratto per inadempienza.

Art. 11

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. Responsabile del procedimento selettivo è la Dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro.
Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si informano gli interessati che la raccolta dei dati personali è finalizzata unicamente alla gestione della procedura di selezione per l'Avviso per l'individuazione della/del Consigliera/e di Fiducia della Regione Toscana e che gli stessi saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
A tal fine le facciamo presente che:

1) La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento:
(dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, par.1 lett. e, del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.
2) Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
3) Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente Avviso.
4) I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
5) I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6) Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dati di contatto: urp_dpo@regione.toscana.it, https://servizi.toscana.it/RT/richieste-dpo/#/associa/GIUNTA).
7) Possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

La Dirigente
Dott.ssa Simona Volterrani